

## Nota Informativa Rischi per lo Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento

### CAMPO DI APPLICAZIONE


Stoccaggio San Vito al Tagliamento



### DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- IO.HS-0013 – Istruzione Operativa - Accesso e conferimento rifiuti presso lo Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento;
- EME.HS-0004 – Piano di Emergenza per lo Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento.

REV.	SINTETICO MODIFICHE
2	Revisione generale del documento e dei suoi allegati
VERIFICA E APPROVAZIONE	
Funzione	Firma
OPERATIONS; GESTIONE STOCCAGGI RSPP	ROBERTO BOSCHI, ROBERTO BOSCHI NICOLETTA LORENZI

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 2 DI 16
---	--	--

## INDICE

<b>1.</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1</b>	<b>AREE COSTITUENTI LO STOCCAGGIO .....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI.....</b>	<b>9</b>
3.1	INGRESSO PRESSO LO STOCCAGGIO HASI.....	9
3.2	VIABILITA' ALL'INTERNO DELLO STOCCAGGIO HASI.....	9
3.3	SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PRESSO LO STOCCAGGIO HASI.....	10
3.4	NORME AGGIUNTIVE PER GLI AUTISTI E/O SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI.....	10
3.5	DIVIETI.....	11
3.6	NORME COMPORTAMENTALI PER VISITATORI.....	12
3.7	NORME COMPORTAMENTALI PER IL RISPETTO DEL'AMBIENTE .....	13
3.8	COLLABORAZIONE CON LE MAESTRANZE DELLA COMMITTENZA.....	14
<b>4</b>	<b>NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA .....</b>	<b>14</b>
<b>5</b>	<b>PERICOLI E RISCHI PRESENTI PRESSO LO STOCCAGGIO.....</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....</b>	<b>15</b>


### ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1: Rischi specifici presenti presso lo Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento

### ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Planimetria punti di rilievo fonometrico Stoccaggio HASI San Vito al Tagliamento

ALLEGATO 2: Planimetria DPI minimali da utilizzare presso lo Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 3 DI 16
--	--	--

## 1. PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **Centro di Stoccaggio gestito da HERAmbiente Servizi Industriali (HASI), ubicato in Via Gemona 4 a San Vito al Tagliamento (PN), all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso.**


Esse rappresentano precise esigenze dell'Impianto in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi dell'Azienda il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite dall'Azienda relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

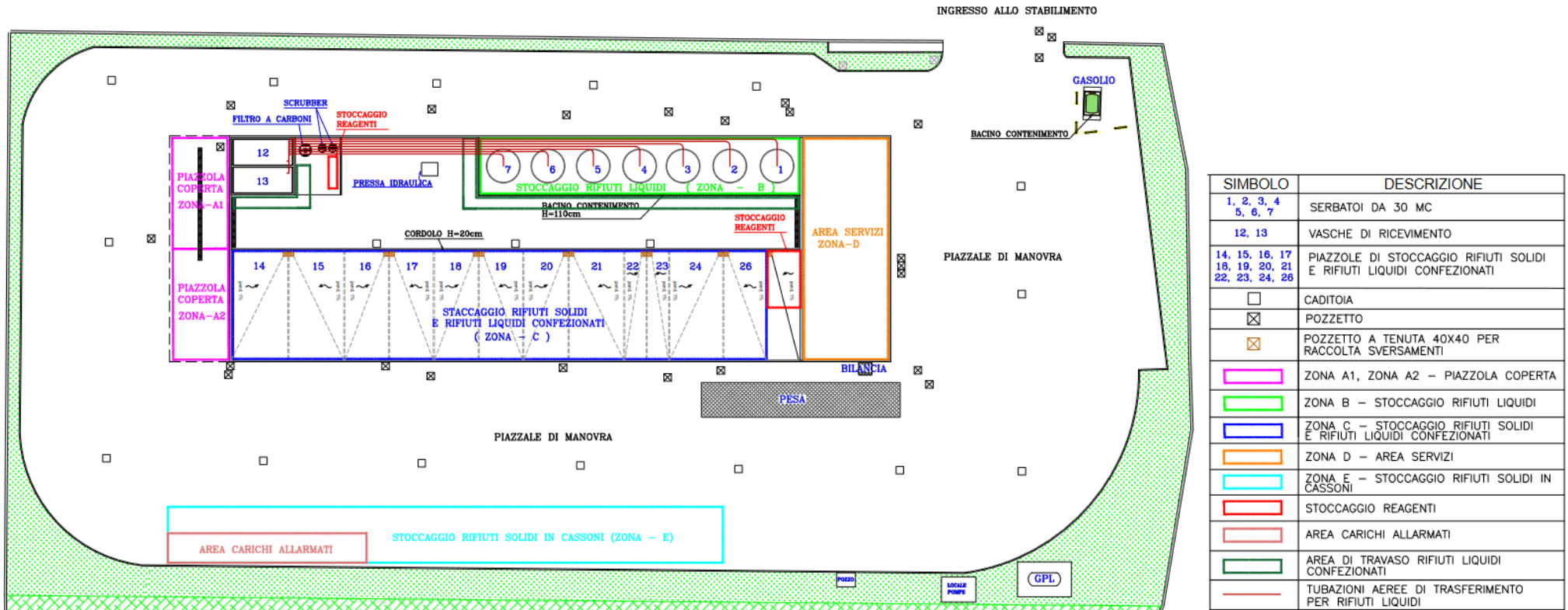
	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 4 DI 16
---	--	--

## 2. DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	<b>HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l.</b>
SEDE LEGALE	<b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Dott. Valentini Gianluca</b>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott.sa Lorenzi Nicoletta</b>
TIPOLOGIA IMPIANTO	<b>Stoccaggio temporaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in attesa di smaltimento presso siti di destino</b>
SEDE DEL COMPLESSO	<b>Via Gemona 4, San Vito al Tagliamento (PN)</b>

*Lo Stoccaggio di San Vito al Tagliamento è presidiato da personale HASI dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:00 dal lunedì al giovedì. Il venerdì dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle 13,30 alle 16,30. L'impianto è chiuso il sabato, la domenica ed i festivi.*

**Di seguito si riporta un estratto planimetrico del sito.**



**Figura 1 – Lay-out Stoccaggio HASI San Vito al Tagliamento**

## 2.1 AREE COSTITUENTI LO STOCCAGGIO

### STOCCAGGIO HASI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Nell'impianto si svolgono attività connesse allo stoccaggio, quali riduzione volumetrica, accorpamento e miscelazione di rifiuti, nell'ambito delle autorizzate operazioni D14, D13 ed R12. Le attività di riduzione volumetrica sono condotte su rifiuti solidi confezionati (quali ad esempio lane minerali) mediante l'utilizzo di una pressa idraulica installata all'interno del capannone di lavorazione. Tale pressa idraulica è dotata di aspirazione puntuale da due bocchettoni di sfiato, connessi ad un sistema di aspirazione mobile con filtro assoluto per la rimozione di eventuali polveri. Le attività di accorpamento sono condotte su rifiuti solidi confezionati, senza rimozione dell'imballaggio primario e su rifiuti liquidi confezionati, trasferiti mediante l'ausilio di opportuna pompa verso i serbatoi di stoccaggio presenti all'interno del capannone di lavorazione. Le attività di miscelazione sono condotte su rifiuti solidi nelle piazzole di stoccaggio, su rifiuti liquidi sfusi nei serbatoi di stoccaggio e sui rifiuti liquidi confezionati, trasferiti mediante l'ausilio di opportuna pompa verso gli stessi serbatoi. Le zone autorizzate ad esercire secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale in corso di validità sono le seguenti:

- ZONA A1: Conferimento rifiuti liquidi;
- ZONA A2: Stoccaggio differenziati di rifiuti solidi confezionati in big bags e/o contenitori ermetici;
- ZONA B: Stoccaggio differenziato rifiuti liquidi sfusi di vario tipo;
- ZONA C: Stoccaggio differenziato di rifiuti solidi e liquidi in big bags, fusti e contenitori ermetici;
- ZONA D: Servizi;
- ZONA E: Stoccaggio differenziato di rifiuti solidi in cassoni scarrabili ermeticamente chiusi.

In particolare, il dettaglio è il seguente:

#### Sezione stoccaggio rifiuti

- Zona A2: posta sotto l'adiacente tettoia in modo da evitare il contatto con l'acqua piovana all'esterno del capannone di lavorazione su area pavimentata dotata di rete di raccolta capace di convogliare eventuali sversamenti in apposita vasca di accumulo. Tale area è destinata allo stoccaggio esclusivamente di rifiuti solidi confezionati.



- Zona B: posta all'interno del capannone di lavorazione, su pavimentazione impermeabile. In tale area sono installati n. 7 serbatoi, dal volume di 30 m<sup>3</sup> cadauno per una capacità complessiva di stoccaggio istantaneo di 210 m<sup>3</sup>, destinati allo stoccaggio di rifiuti liquidi sfusi. Gli stessi sono dotati di opportuno bacino di contenimento in c.a. per il contenimento di eventuali sversamenti in caso di rotture accidentali e di convogliamento degli sfiati verso il sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera afferente al punto emissivo E1, attivato durante le fasi di carico dei serbatoi stessi.
- Zona C: posta all'interno del capannone di lavorazione, su pavimentazione impermeabile delimitata da un cordolo perimetrale e dotata di adeguate pendenze per il convogliamento di eventuali sversamenti in opportuni pozzetti a tenuta per la raccolta degli stessi. Tale area, suddivisa in piazzole di stoccaggio numerate, è destinata allo stoccaggio di rifiuti solidi e liquidi confezionati in contenitori di vario genere (big bags, fusti, cisternette, ecc.).
- Zona E: posta all'esterno del capannone di lavorazione, sul piazzale di manovra. Tale area è destinata allo stoccaggio esclusivamente di rifiuti solidi in cassoni scarrabili ermeticamente chiusi.

All'interno dell'edificio è installata una pressa idraulica dotata di impianto di aspirazione polveri ed un avvolgipallet a tavola rotante.

Possono transitare carrelli elevatori ed a braccio telescopico, spazzatrici. Inoltre, nell'area al di sotto della tettoia esterna e nell'area interna di stoccaggio rifiuti solidi, può essere presente un autocarro in manovra.

All'interno dell'edificio stoccaggio rifiuti è presente un'area dedicata a compressore, essiccatore e serbatoio aria compressa.

Il capannone di lavorazione è dotato di portoni scorrevoli sul lato delle piazzole di stoccaggio e la superficie coperta complessiva risulta pari a 1.352 m<sup>2</sup>.

Sono presenti reti di raccolta acque meteoriche (acque bianche) ed acque nere. È presente, inoltre, una vasca di raccolta reflui derivanti da eventuali sversamenti dovuti alle operazioni all'interno del capannone.

Le principali utilities e zone omogenee che compongono lo Stoccaggio sono le seguenti:

➤ Edificio servizi:

Tale edificio, denominato come Zona D, è costruito in elementi prefabbricati in cemento armato, disposto su due piani in cui sono presenti:

- Uffici e sala riunioni, ubicati al piano terra e primo piano, dotati di servizi igienici
- Ufficio gestione pesa in ingresso ed uscita dall'Impianto;- Presente un locale che era adibito a laboratorio, ma attualmente dismesso e dedicato ad uso ufficio
- Spogliatoi per il personale con servizi igienici
- Locale centrale termica accessibile dall'esterno

➤ Vie di circolazione di entrata/uscita

L'area esterna è tutta pavimentata in asfalto, oltre ad alcune piazzole esterne di conferimento rifiuti in cemento con trattamento al quarzo. In essa sono presenti:


- Parcheggi
- Viabilità d'Impianto
- Pesa interrata per autotreni ed autoarticolati
- Pesa fuori terra di piccole dimensioni per la pesatura di colli ed imballaggi poco ingombranti

Anche in queste aree possono transitare automezzi, carrelli elevatori, sollevatori a braccio telescopico, spazzatrici, ecc.

➤ Locali tecnici

- Impianto di accumulo e distribuzione GPL (in serbatoio fuori terra)
- Centrale termica alimentata a GPL
- Locale interrato pompe antincendio
- Vasche interrate
- Area quadro elettrico
- Serbatoio di gasolio per il rifornimento dei mezzi
- L'intero Centro di Stoccaggio è delimitato da recinzione metallica e protetto da fitta barriera arborea.



	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0050	Rev 1 del 15/05/2019  PAG. 9 DI 16
---	---	--


### **3 NORME COMPORTAMENTALI**

#### **3.1 INGRESSO PRESSO LO STOCCAGGIO HASI**

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HASI o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno del Centro; l'Azienda si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l'accesso all'Impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al Referente Aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dallo Stoccaggio deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'Impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento (ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del D.Lgs n. 81/08) e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta presso l'Impianto è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell'Impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore;
9. Rendersi disponibili e collaborativi agli addetti dell'Impianto HASI.

#### **3.2 VIABILITA' ALL'INTERNO DELLO STOCCAGGIO HASI**

1. Durante la guida dei mezzi all'interno dello Stoccaggio, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all'interno dell'Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche, qualora si transitino a piedi nelle aree di circolazione interna;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 10 DI 16
---	--	---


4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 10km/h (salvo condizioni restrittive opportunamente segnalate).  
Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile “a passo d’uomo”;
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

### **3.3 SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ PRESSO LO STOCCAGGIO HASI**

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall’area assegnata;
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell’arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell’altrui sicurezza relativamente all’impiego di idonei mezzi di lavoro e all’appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HASI la presenza di rischi imprevisti, l’impossibilità di operare seguendo la Nota Informativa o le indicazioni fornite dal personale HASI (anche tramite il Permesso di Lavoro, redatto ai sensi della Procedura HERAmbiente P.0120, recepita per intero anche da HASI);
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
  - Indumenti ad alta visibilità;
  - Scarpe antinfortunistiche S3;
  - I DPI previsti nella segnaletica d’obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro.
5. In caso di presenza di cantieri temporanei, mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d’impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata. Rispettare, inoltre, le istruzioni consegnate dal personale dell’Impianto;
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

### **3.4 NORME AGGIUNTIVE PER GLI AUTISTI E/O SOGGETTI CONFERITORI DI RIFIUTI**


1. I mezzi che possono accedere allo scarico sono limitati alle tipologie dotati di proprio dispositivo di scarico autonomo (es. piano mobile, ribaltabile, paratia di espulsione, gru a benna sul mezzo, ecc.) o da scaricare mediante carrello elevatore e/o sollevatore telescopico (centinati, pianalati, ecc) e con caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche dichiarate dal costruttore delle attrezzature;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 11 DI 16
---	--	---

2. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato, o in caso di emergenza);
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;
4. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico;
6. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
7. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali.

### **3.5 DIVIETI**

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'Impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc.);
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco, se non debitamente autorizzati;
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non specificatamente indicato;
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'Impianto;


	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 12 DI 16
---	--	---

11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accedere e/o di transito;
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HASI, se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
13. È vietato danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti;
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida;
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi;
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;
21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti da lavoro sporchi;
22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di Herambiente Servizi Industriali e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.


### **3.6 NORME COMPORTAMENTALI PER VISITATORI**

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale Herambiente Servizi Industriali;
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica;
3. Eventuali accessi di visitatori all'Impianto o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HASI, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 13 DI 16
---	--	---

### 3.7 NORME COMPORTAMENTALI PER IL RISPETTO DEL 'AMBIENTE

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità della ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>- Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.</li> </ul>
Scarichi Idrici	<p>È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto o suo delegato.</p>
Rumore	<p>La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto;</li> <li>- È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HASI (es. aree di deposito temporaneo);</li> </ul> <p>In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</p>
Gestione risorse idriche ed energetiche	<p>Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto o suo delegato. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</p>

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 14 DI 16
---	--	---


<b>Aspetto Ambientale</b>	<b>Norme comportamentali</b>
Sostanze pericolose	<p>Le ditte esterne ammesse all'ingresso presso lo Stoccaggio devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione;</li> <li>- Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente;</li> <li>- Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa;</li> <li>- Essere in possesso della Scheda di Sicurezza della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR;</li> <li>- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</li> </ul>

### **3.8 COLLABORAZIONE CON LE MAESTRANZE DELLA COMMITTENZA**

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HASI solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa / Capo Impianto o suo delegato.

## **4 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA**

- Tutti i lavoratori presenti all'interno dello Stoccaggio HASI di San Vito al Tagliamento devono seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza **EME.HS-0004** che viene fornito alle ditte terze contestualmente alla presente Nota Informativa e le istruzioni impartite dal personale HASI;
- Per situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e riferire al personale HASI;

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 15 DI 16
---	--	---

- In caso di avaria sulla viabilità interna dello Stoccaggio, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori di HERAmbiente Servizi Industriali;
- Devono essere adottate misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

## **5 PERICOLI E RISCHI PRESENTI PRESSO LO STOCCAGGIO**

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano l’Impianto in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all’art. 28 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda le aree dell’Impianto, si indicano i seguenti ulteriori rischi potenziali:

- Rischio di scivolamento e caduta a livello per potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna per la circolazione di macchine operatrici di HASI o di automezzi di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- *Rischio Rumore;*
- *Rischio Chimico;*
- *Rischio Biologico.*

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente Servizi Industriali e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all’interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).


Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti in Impianto attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l’adozione della procedura P.120 dei Permessi di Lavoro.

## **6 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d’Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all’interno del sito.



	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.HS-0004	Rev 2 del 13/11/2023  PAG. 16 DI 16
---	--	---

Tutti coloro che effettuano attività presso lo Stoccaggio devono indossare gli indumenti da lavoro che, indipendentemente dalla stagione in corso, devono coprire per intero le gambe.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell'area (es. indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale che opera presso lo Stoccaggio sono costituiti da:

- Scarpe antinfortunistiche S3;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Elmetto protettivo;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica;
- Facciale filtrante FFP3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Semimaschera filtrante FFABEK1P3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Occhiali protettivi, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto con l'apparato oculare;
- Otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nell'**Appendice A.1** del presente documento, la quale tratta unitamente le varie parti d'Impianto citate precedentemente.